



Attività in coppia

ARGOMENTO: AMICI E PARENTI (ASCOLTO CON QUESITO) PIANO DELLA LEZIONE PER INSEGNANTI

Elaborato da:

CSANÁDI BEÁTA

1. Contenuto della lezione – Motivazione della scelta delle attività:

La capacità di comprensione orale ha bisogno di essere sviluppata con particolare cura e perciò l'insegnante dovrebbe dedicare più tempo ad esercizi di ascolto per mettere lo studente a contatto con la lingua orale molto di più di quanto si faccia attualmente. Gli studenti lavorano a coppie, „faccia a faccia” perché il fatto di interagire con un compagno e non direttamente con l'insegnante permette di ridurre l'ansia dato che ci si confronta tra pari e ciò potrebbe favorire la concentrazione e aumentare la curiosità e il desiderio di riascoltare il testo per poterlo meglio comprendere. Ho scelto il libro „Primo Ascolto” perché nonostante che i primi testi non siano autentici è facilmente acquistabile, cioè di facile reperibilità, e molti insegnanti lo usano.

2. Competenze da sviluppare:

<u>Competenze metacognitive</u> fiducia in se stessi, sicurezza, autostima	<u>Competenze sociali</u> comunicazione, tolleranza, empatia, senso della collaborazione	<u>Competenze cognitive</u> formulare ipotesi, elaborare inferenze, consapevolezza del proprio livello linguistico attraverso l'ascolto, confronti, associazioni
---	---	---

3. Destinatari:

Età: 14-15 anni. Classe: 9. Principianti (A1)

4. Prerequisiti:

Colori, nomi di parentela, lessico del corpo umano, aggettivi possessivi, caratteristiche fisiche

5. Risorse / materiali:

Lettore CD, CD audio, materiale: „Primo Ascolto”, fotocopie





6. Osservazioni:

Durante il percorso gli studenti avranno due compiti da svolgere. I compiti sono sufficientemente semplici in modo da poter essere svolti, mai banali e scontati e abbastanza impegnativi da spingere gli studenti a riascoltare più volte il brano. L'ideale sarebbe permettere almeno quattro ascolti.

7. Piano della lezione:

M (Motivazione)

 **1.** Brainstorming: L'insegnante scrive alla lavagna il titolo del brano: „Amici e parenti” e fa dire agli studenti tutto quello che viene loro in mente riguardo a queste parole.

A (Attività)

E' necessario che prima di eseguire le prove, tutti gli studenti sappiano di che cosa si tratta e che conoscano il procedimento.

Prima di far ascoltare il brano l'insegnante spiega il tipo della prima prova. In questo caso prova oggettiva o strutturata per verificare appunto le abilità ricettive. (Abbinamento testo – foto)

Si distribuiscono le fotocopie. (Allegato 1)

 **2.** Si fa ascoltare il brano due volte di seguito. I ragazzi svolgono il compito individualmente. Se i ragazzi chiedono di riascoltare per la terza volta, si soddisfa la loro richiesta. Quando gli studenti finiscono di svolgere il compito, li si invita a girarsi verso la persona fisicamente più vicina per formare delle coppie. (scelta casuale)

 **3.** Le coppie confrontano le soluzioni. Se non c'è accordo sulle soluzioni, si fa ascoltare di nuovo la registrazione.

Dopo, le stesse coppie continuano a confrontare i risultati. Se ci sono ancora problemi, si cambia la composizione delle coppie mettendo insieme studenti di diverso livello cioè uno bravo con uno meno bravo. Le nuove coppie si confrontano e cercano di sciogliere gli ultimi dubbi.

 **4.** Se c'è bisogno si affrontano ulteriori problemi in plenum. Controllo in plenum.
Soluzione: a/1; b/4; c/5; d/3; g/2

 **5.** Si passa alla seconda prova.

Si spiega che anche in questo caso è una prova oggettiva del tipo: “Vero / Falso”. Gli studenti devono decidere cioè se le affermazioni sono vere o false.

Si distribuiscono le fotocopie della prova, il cui compito è il seguente.





Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false. V/F

1. Marina è una ragazza molto bella.
2. Mario ha i capelli neri.
3. Laura ha una sorella che si chiama Gianna.
4. Paolo ha i capelli biondi e lunghi.
5. A Marta piacciono tutti i ragazzi della classe.

I ragazzi leggono le affermazioni e, se ci sono problemi di comprensione, prima si chiede la collaborazione degli altri studenti o l'insegnante fornisce spiegazioni.

Si fa ascoltare il brano. I ragazzi svolgono il compito.

 **6.** Dopo l'ascolto si formano di nuovo le coppie con le modalità precedentemente spiegate (i compagni di banco) e si confrontano le soluzioni. Se ci sono problemi riguardo alle risposte, si fa ascoltare di nuovo la registrazione. Le coppie comparano di nuovo le soluzioni.

 **7.** Controllo in plenum.

Soluzione: 1/F, 2/F, 3/V, 4/F, 5/F

R (Riflessione)

 **8.** Questionario finale composto da tre domande.

Si invitano gli studenti a compilare un breve questionario anonimo per avere un loro parere sulle attività proposte.

1. Ti sono piaciute le attività? Sì / No
2. Le attività sono state facili o difficili? Tutte facili / Tutte difficili / Non molto difficili
3. Preferisci il lavoro frontale / individuale o in coppia?

8. Sussidi:



9. Riflessione su quanto è stato realizzato:

La presenza della videocamera metteva a disagio gli studenti. Alcuni avevano difficoltà a capire i compiti e non osavano chiedere chiarimenti. Certamente sarebbero stati più disinvolti e partecipi se non si fossero sentiti osservati. Nonostante le difficoltà della circostanza sono riusciti a risolvere gli esercizi. Note sul questionario: La maggior parte dei ragazzi ha manifestato buon gradimento della lezione di ascolto, quasi tutti hanno trovato i compiti non molto difficili e tutti preferiscono lavorare in coppia.





PÉCSI TUDOMÁNYEGYETEM
UNIVERSITY OF PÉCS

H-7633 Pécs, Szántó Kovács János u. 1/b.
Tel.: +36 72 501-500

K A P O S V Á R I
E G Y E T E M

H-7400 Kaposvár,
Dr. Guba Sándor u. 40.
Tel.: +36 82 505-800

TÁMOP-4.1.2-08/1/B-2009-0003

10. Riferimenti bibliografici e sitografici:

1. T. Marin: Primo Ascolto. Edilingua, 2001.
2. Bollettino Dilit. <http://www.dilit.it/formazione/articoli.php>
3. La glottodidattica ludica nell'insegnamento dell'italiano L2 ad adulti immigrati.
http://venus.unive.it/itals/postmaster/files/Tesi/tesi_decimociclo/Marangon_Silvia.pdf
4. Bárdossy Ildikó - Dudás Margit - Pethőné Nagy Csilla - Priskinné Rizner Erika: A kritikai gondolkodás fejlesztése. Pécsi Tudományegyetem, 2002.



Nemzeti Fejlesztési Ügynökség

ÚMFT infovonal: 06 40 638 638
nfu@meh.hu • www.nfu.hu

Befektetés a jövőbe


Új Magyarország
FEJLESZTÉSI TERV